

# OSPEDALI DI RAGUSA IN TILT TRA ALLAGAMENTI E BLACKOUT: NURSIND LANCIA L'ALLARME

Posted on 25 Gennaio 2026 by Nursind Ragusa



L'ondata di maltempo dei giorni scorsi ha provocato **seri disagi** nelle strutture ospedaliere della **provincia di Ragusa**. A denunciarlo è il **sindacato Nursind**, che parla di quadro **«molto preoccupante»**.

«**Non tolleriamo assolutamente** che si metta a repentaglio la **sicurezza dei lavoratori**» – scrive in una nota il segretario provinciale, **Giuseppe Savasta** – «e riteniamo che **l'azienda debba seriamente prendere in considerazione azioni forti** per evitare che si ripetano questi episodi. Considerato che la maggior parte dei **lavori in alcuni edifici non supera i dieci anni**, riteniamo che l'azienda **possa e debba**, verificati i singoli casi, attivare un riscontro con le ditte esecutrici. Ricordiamoci che stiamo parlando di **lavori di recente consegna** e di **soldi pubblici** spesi per garantire la salute di tutta la popolazione, assicurando anche la **sicurezza dei lavoratori**».

Tra i disservizi registrati, all'ospedale **“Guzzardi” di Vittoria** è stata attivata la **procedura di sicurezza** a causa del **guasto di una cabina elettrica**, con conseguente **trasferimento temporaneo delle attività diagnostiche** sui presidi di **Ragusa e Modica**.

Proprio a **Modica** si sono verificate **infiltrazioni d'acqua** in diverse stanze del pronto soccorso, dove i lavori erano stati consegnati nell'**aprile 2018**. Problemi anche al **“Giovanni Paolo II” di Ragusa**, dove si è allagata parte dell'**area di emergenza**, con infiltrazioni in vari locali, compresa la **Direzione sanitaria di presidio**.

«Il presidio ospedaliero di Ragusa – ricorda il Nursind – è già noto per queste criticità: nell'**agosto 2018** si registrarono allagamenti nei reparti di **Pronto soccorso, Rianimazione e Medicina nucleare**. E ancora, nel **settembre 2022**, si allagarono sia il **Pronto soccorso** sia la **Rianimazione**. Come **sindacato infermieristico**, a tutela dei diritti dei lavoratori, siamo **seriamente preoccupati** del ripetersi di

malfunzionamenti strutturali che incidono sulla **sicurezza dell'utenza** e, soprattutto, degli **operatori**. Penso sia doveroso ricordare che negli ospedali si utilizzano **apparecchiature elettromedicali** e sono presenti **molteplici fonti di ossigeno portatili** per i pazienti che ne necessitano: in questi casi la **miscela tra acqua, corrente e ossigeno può causare incendi**. Non sono argomenti da prendere con leggerezza».

Savasta prosegue: «**Riteniamo fondamentale la verifica strutturale degli edifici sanitari** del nostro territorio non solo in relazione agli eventi meteorologici, ma anche per il **rischio di incendi** che potrebbe derivare da quanto descritto. L'**attivazione di protocolli condivisi**, noti a tutti gli operatori, può essere d'aiuto. Protocollo che, come accaduto nel 2022, in questo caso **non sono stati attivati al "Giovanni Paolo II"**, dove l'attività sanitaria è proseguita con **l'acqua all'interno dei locali**.

La fragilità strutturale degli edifici va presa molto sul serio: basti ricordare l'ultimo episodio del **dicembre 2025**, quando ad allagarsi, per la rottura di un tubo, fu il reparto di **Psichiatria** del presidio **Ompa di Ragusa**. Come sindacato saremo **vigili sulla sicurezza sul lavoro** dei **dipendenti Asp** e **disponibili a qualsiasi confronto**».

## Rassegna Stampa

- [Articolo su LASICILIA.IT](#)
- [Articolo su INFERMIERISTICAMENTE.IT](#)
- [Articolo su RADIORTM.IT](#)
- [Articolo su LIBERTASICILIA.IT](#)